

Press Release

Michel Auder

the Endless Column and Narcolepsy

Opening March 10, 2011 at 7.30 pm

March 10, 2011 to April 16, 2011

Tuesday to Saturday 11 - 14 / 16 - 20

fonti

galleria fonti

via chiaia n229

napoli italia

zip 80132

tel/fax 0039 081 41 14 09

www.galleriafonti.it

info@galleriafonti.it

Fonti Gallery is pleased to present “*the Endless Column and Narcolepsy*”, Michel Auder’ second solo show in Naples.

Two videos will be screened in the gallery: *Narcolepsy* projected in the second room and *Endless Column* projected in the first room.

In the gallery’s office a group of photos *Atlas* as well as *Cat Stranglers* and *Venus* will be showed.

Over the years, Michel Auder has recorded thousands of hours of video. This seemingly indefatigable use of video provokes a sense of infinite coverage, ostensibly effacing the distinction between experience, memory, and representation, and consequently brings further attention to the way technologies of representation mediate individual and social histories. The archive of footage he has amassed, and continues to collect, provides the source material from which discrete works are created, ranging in length from under five minutes to several hours

As time passes, certain situations, people, and images are revisited, edited, and released from the archive, so the chronicles necessarily change with time. This process of explicit recollection is not about retrieval as much as it is about retelling the processes of memory: looking back from the present on events in the past and searching for a means to tell stories, to communicate.

The video *Narcolepsy* is made up of multiple layers of superimposed imagery that revolves around the figure of a young woman asleep who becomes the backdrop for more dreamlike images of wolves, rabbits, water, and children. The work is realized with twelve layered tracks of sound and with low resolution pictures that recall Super 8 film.

«*Narcolepsy* fits into the avant-garde genre of film-as-dream, but no other cinematic dreamscape in film or video looks quite like it or mingles the fierce and the ephemeral in such a quietly unsettling manner»¹.

The video *Endless Column* is a huge collage of over a thousand pictures taken by Auder using his mobile phone. The endless flow of pictures is scanned by the sound of a computer keyboard that the artist uses as a sort of piano, creating an abstract music that follows the images. Stylistically, Auder is not as interested in capturing events as much as he is allowing them to unfold so that the subject of a given situation is expressed through the many details of its context in which he is recorded.

¹) Amy Taubin, *Man with a camera*, Artforum, November 2010

Comunicato Stampa

Michel Auder

the Endless Column and Narcolepsy

Inaugurazione 10 marzo 2011 ore 19.30

dal 10 marzo 2011 al 16 aprile 2011

dal martedì al sabato ore 11 - 14 / 16 - 20

fonti

galleria fonti

via chiaia n229

napoli italia

zip 80132

tel/fax 0039 081 41 14 09

www.galleriafonti.it

info@galleriafonti.it

La galleria Fonti è lieta di presentare “*the Endless Column and Narcolepsy*”, seconda mostra personale di Michel Auder a Napoli. La mostra si compone di due video: *Narcolepsy*, proiettato nella seconda stanza della galleria, e *Endless Column*, nella prima stanza. Nell’ufficio della galleria saranno esposte due foto *Cat Stranglers* e *Venus* ed un gruppo di foto dal titolo *Atlas*.

Nel corso degli anni, Michel Auder ha girato migliaia di ore di video e l’uso apparentemente inesauribile del video comunica l’impressione di un’infinita registrazione del reale che cancella i confini tra esperienza, memoria e rappresentazione. Il risultato è una particolare riflessione sul modo in cui le tecnologie della rappresentazione mediano le storie collettive e individuali. L’archivio di materiale girato, che Auder ha accumulato e continua ad accumulare, costituisce la fonte per la creazione di opere a sé stanti, la cui durata può variare da pochi minuti a diverse ore. Con il trascorrere del tempo, alcune situazioni, persone, immagini sono rivisitate, modificate ed estratte dall’archivio. Le cronache, pertanto, mutano necessariamente nel tempo. Questo processo di recupero del ricordo non riguarda la riproposizione del passato, ma la sua ri-narrazione e i processi della memoria: osservare dal presente momenti del passato e ricercare un modo per raccontare storie, per comunicare.

Il video *Narcolepsy* si compone di molteplici livelli di immagini sovrapposte che ruotano attorno alla figura di una giovane donna addormentata che fa da sfondo a immagini irreali di lupi, conigli, acqua e bambini. L’opera è realizzata con dodici livelli sonori e con immagini a bassa risoluzione che richiamano il girato in Super 8.

«*Narcolepsy* rientra nel genere d’avanguardia film-come-sogno, ma nessun altro paesaggio irreali cinematografico presente in film o video riesce ad essere simile o a mescolare l’intensità e l’effimero in maniera così inquietante»¹.

Il video *Endless Column*, è un enorme collage di oltre mille immagini scattate da Auder con il proprio telefono cellulare. Il flusso senza fine di fotografie è scandito dal suono prodotto da una tastiera per computer che l’artista usa come se fosse un pianoforte, creando così una musica astratta che segue le immagini. Stilisticamente, Auder non è tanto interessato a catturare gli eventi, quanto alla rivelazione di essi, così che il soggetto di una data situazione possa esprimersi inconsapevolmente attraverso i numerosi dettagli del contesto in cui viene ripreso.

¹) Amy Taubin, *Man with a camera*, Artforum, November 2010